

**A.I.C. ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA TOSCANA – APS**

<b>Dati Anagrafici</b>	
Sede legale in	<b>SIGNA</b>
Codice Fiscale	<b>94062990489</b>
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	<b>REGIONE TOSCANA</b>
Numero di repertorio progressivo	<b>72455</b>
Sezione del RUNTS	<b>APS</b>
Numero REA	<b>=</b>
Partita IVA	<b>05197480485</b>
Fondo di dotazione Euro	<b>200.000</b>
Forma Giuridica	<b>APS</b>
Indirizzo di posta elettronica certificata	<b>celiachia-toscana@pec.it</b>
Rete associativa cui l'ente aderisce	

**Relazione di missione facoltativa al bilancio chiuso al 31.12.2024**

## Sommario

A. Informazioni generali sull'ente .....	2
B. Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio .....	2
C. Dati sugli associati .....	3
D. Criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto .....	4
E. I volontari, i dipendenti e i compensi degli organi dell'ente .....	4
F. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo .....	5
G. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime .....	5
H. Erogazioni liberali ricevute ed effettuate .....	5
I. Raccolta fondi.....	6
L. Note Tecniche.....	7

# Relazione di missione facoltativa al bilancio chiuso al 31.12.2024

## A. Informazioni generali sull'ente

L'ente AIC Associazione Italiana Celiachia Toscana APS è un *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 72455 protocollata in data 7 novembre 2022 nella sezione APS.

L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito nel 1996.

L'ente non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, individuate nel miglioramento della qualità della vita delle persone affette da celiachia, da dermatite erpetiforme o da patologie correlate al rischio glutine.

L'ente ha sede legale ed operativa in Signa.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una APS ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 85 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017. Essendo, infatti, i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente inferiori ad € 220.000 il bilancio è composta dal "Rendiconto per cassa" di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020 (in GU n. 102 del 18 aprile 2020); il rendiconto è integrato, in via del tutto facoltativa e al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali, dalla presente relazione di missione semplificata.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

## B. Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio

Se l'anno 2024 il focus della Relazione è stato il volontario ed il ruolo di questo all'interno della nostra Associazione, quest'anno una riflessione si rende necessaria per capire il significato del voler diventare soci di AIC.

Nell'ultimo decennio abbiamo assistito ad un calo continuo delle iscrizioni totali, inserendo in questo calo sia coloro che rinnovano la quota associativa sia coloro che si iscrivono per la prima volta.

I dati complessivi analizzati evidenziano un calo costante.

Dai rinnovi si evidenzia uno zoccolo duro di circa 1800 soci che, iscritti da oltre 10 anni, rinnovano e questo sicuramente perché gli stessi diagnosticati molto tempo addietro hanno potuto conoscere direttamente "sulla propria pelle" sia la situazione originaria sia tutte le evoluzioni che oggi portano il neo diagnosticato in un sistema tutto sommato rispondente alla sua patologia: una conoscenza diffusa della celiachia; dei percorsi diagnostici e assistenziali meglio definiti; una serie di diritti conquistati con molta fatica ma che hanno migliorato la vita del celiaco; una rete diffusa garantita dal pubblico e dal privato nonché una crescita notevole dell'industria alimentare gluten free, tutti elementi che oggi garantiscono un sistema che permette una vita migliore. E comunque anche questi risultati denotano nel tempo una riduzione delle iscrizioni per dimenticanza, per stanchezza e/o per altri motivi.

Invece tra le nuove iscrizioni registriamo un fenomeno diverso; innanzitutto sulle 850 circa iscrizioni annuali solo una media di 350 sente il bisogno di iscriversi alla nostra Associazione e di questi solo una parte sente il bisogno di partecipare alle riunioni con la nostra equipe (dietista e psicologo) ed a ricevere informazioni presso la nostra segreteria.

Il saldo tra mancati rinnovi e nuove iscrizioni potrebbe essere positivo invece non lo è perché i nuovi iscritti spesso l'anno successivo alla propria iscrizione non rinnovano per cui vanno ad aumentare il numero dei mancati rinnovi.

Sembra quindi che alcuni dei nuovi iscritti sentano il bisogno di iscriversi appena avuta la diagnosi per trovare risposte alle sue domande di neofita ma che non si riesca a “legarsi” emotivamente all’Associazione né a riconoscere quanto fatto né a intravedere nuovi traguardi.

Questa breve analisi, comunque grezza e non affinata, mette in evidenza come negli ultimi anni non registriamo solo la mancanza del tempo da dedicare agli altri (come capita per i volontari e le cause già cercai di delinearne nella relazione al bilancio 2023), ma sta venendo meno il bisogno di identificarsi in un organo che ti rappresenta; che comprende i tuoi bisogni; che può dare maggiori certezze; che lavora con te per altri traguardi.

Ognuno pensa di poter farcela da solo o meglio di trovare tutte le risposte in Internet e sui Social.

Non solo ma chi oggi viene diagnosticato si trova in una Italia o in una regione come la Toscana in cui il diritto ad un pasto gluten free nelle mense scolastiche è garantito da anni; in cui le strutture ricettive solo nella guida AFC sono oltre 4000 (in Toscana circa 500); in cui abbiamo nel solo prontuario AIC circa 480 ditte che producono prodotti gluten free con circa 17.000 prodotti; in cui è molto più facile avere una diagnosi ed un iter assistenziale molto più definito; in cui il sistema digitalizzato ti permette una grande facilità di acquisto dei prodotti gluten free presenti in farmacie, negozi convenzionati, grande distribuzione.

Questi i fenomeni che portano ad una riduzione degli associati.

E perciò mi chiedo se è giusto essere pessimisti sul futuro come se la stessa Associazione e la sua Mission abbiano breve vita. Personalmente, ma condiviso con tutto il Direttivo, con i Coordinatori e i tanti volontari attivi, il mio pensiero continua ad essere ottimista per due considerazioni.

Innanzitutto credo che gli enti di rappresentanza tra cittadini ed istituzioni stanno superando la crisi nata negli anni 90 che ha visto nascere il contatto diretto con le informazioni e con i leader. Credo che nel futuro, ma già nel presente, i cittadini dovranno confrontarsi con grandi sfide: la salvaguardia dell’ambiente con la transizione ecologica; l’andamento demografico delle società evolute; i movimenti migratori. Questi solo alcuni temi, fra i più complessi. che dovranno essere affrontati insieme per cui tornerà la voglia di incontrarsi e di farsi rappresentare; l’altra considerazione è l’affetto e la vicinanza che gli italiani in generale riservano agli enti no profit che lavorano sul territorio come dimostrano tutti i report del Cesvot.

Queste considerazioni impongono però alle associazioni di cambiare: diventare luoghi reali di incontro; avere mission comprensibili; fruire della maggiore fluidità dei volontari; essere credibili in un sistema di relazioni.

In questa ottica la sede acquistata è il primo obiettivo. Una sede ampia, duttile, nel capoluogo di Regione è il primo passo per affermare una radicalizzazione nel territorio per poter dire: ci siamo.

Il secondo obiettivo è rendere la sede sempre aperta a tutti; quindi non una sede del direttivo o dei coordinatori ma di tutti i celiaci. Tutti devono comprendere che una sede a Firenze, una sede aperta sarà a disposizione di tutti per trovarsi, portare i propri bisogni, per stimolare il direttivo verso nuovi traguardi. E che abbiamo bisogno e crediamo nella necessità di impegnarci a lavorare ancora per i celiaci è sancito proprio in modo chiaro e coerente nel nuovo Manifesto AIC nel quale diciamo a tutti cosa è AIC, come si comporta AIC, cosa vuole raggiungere AIC.

Perciò infine credo che tanti continueranno e vorranno associarsi, dare il proprio contributo a sostegno delle attività messe in campo, tanti continueranno a scegliere di donare il 5 per mille ad AIC.

Con queste considerazioni invito tutti alla partecipazione attiva all’interno della famiglia di AIC.

### **Allegato alla presente l’elenco di tutte le attività svolte nel 2024.**

Per la loro realizzazione ringrazio tutti i volontari, i tutor, i soci, i coordinatori e il direttivo che mi stanno accompagnando in questo periodo così difficile e complesso, ma dal quale dobbiamo trovare comunque nuove speranze per un futuro migliore.

### **C. Dati sugli associati**

Il numero dei soci alla data del 31 dicembre 2024 è di 2680.

#### D. Criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il rendiconto è redatto nel rispetto del principio di cassa in funzione del quale ogni voce è valorizzata considerando l'incasso, per i proventi, e il pagamento, per gli oneri.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

#### E. I volontari, i dipendenti e i compensi degli organi dell'ente

Le seguenti tabelle illustrano il numero di volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 2.

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	50
Numero medio dei volontari nell'esercizio	50

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	2	0	0	2

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo monocratico	2.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

\*\*\*

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo "Servizi Assistenziali – AGIDAE" stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. La

seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del terzo settore ed evidenzia il rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato.

	€	Nota
Retribuzione annua lorda minima	14.909	A
Retribuzione annua lorda massima	19.218	B
Rapporto tra retribuzione minima e	0,78(*)	A:B

(\*) la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

#### F. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

#### G. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

#### H. Erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto e non già inseriti nel rendiconto stesso, distinti per macro tipologia.

#### Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ proventi figurativo dell'esercizio (erogazioni liberali ricevute)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	3859	SI
Erogazioni di beni	0	
Erogazioni di servizi	0	
<b>Totale già inserita nel rendiconto gestionale</b>	<b>0</b>	
Erogazioni di beni	0	
Erogazioni di servizi	0	
<b>Totale già inserita nel rendiconto gestionale</b>	<b>0</b>	

Le erogazioni liberali in denaro sono state ricevute ed effettuate secondo le seguenti modalità:

Erogazioni liberali in denaro	€ con strumenti tracciabili (banca, uffici postali, altri sistemi di pagamento legalmente ammessi)	€ per cassa
Erogazioni in denaro ricevute	3859	
Erogazioni in denaro effettuate	150	

Solo le erogazioni in denaro effettuate tramite strumenti tracciabili possono godere delle previsioni, in presenza delle condizioni richieste, di cui all'articolo 83 del D.lgs. n. 117/2017.

## **I. Raccolta fondi**

Durante l'esercizio l'ente ha occasionalmente svolto attività di raccolta fondi.

Voglio chiudere con un grazie sentito alla consigliera Vanda Carusi che nel tempo ha costruito con le istituzioni scolastiche regionali ed i Comuni un ottimo rapporto che ha consentito di sviluppare su tutto il territorio le numerose iniziative messe in campo da AIC Toscana e rivolto a tutte le scuole e gli alunni di ogni ordine e grado con il coinvolgimento degli insegnanti. Oltre ai progetti "In fuga dal glutine" (per la scuola dell'infanzia), "Celiachia e Salute a tavola" (per la scuola secondaria) e "A tavola con la Celiachia...per non farne una malattia" (per gli istituti alberghieri). Nel corso del 2024, in particolare, durante la Settimana della Celiachia circa 75.000 bambini, alunni delle scuole toscane, hanno partecipato all'iniziativa "Tutti a tavola, tutti insieme".

Signa, 30 aprile 2025

**Il Presidente**

*GIURA Giuseppe Antonio  
Domenico*

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non ricorre la fattispecie.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non ricorre la fattispecie.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nulla da rilevare.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Nessuna problematica del genere in rubrica si è verificata.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### ***Immobilizzazioni***

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso dell'Organo di Revisione.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di { } che corrisponde alla sua vita utile. I criteri adottati per stimare la vita utile sono i seguenti:

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

<b>Tipo Bene</b>	<b>% Ammortamento</b>
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature	15 %
Altri beni	20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2021, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando nel rendiconto gestionale i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate nel rendiconto gestionale secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del rendiconto gestionale, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

## **Debiti**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

## **Determinazione del fair value**

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

## **Contributi pubblici**

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

## **Titoli**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico tuttavia per i titoli fungibili è possibile utilizzare uno dei seguenti metodi:

- metodo LIFO
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Il criterio del costo ammortizzato è stato adottato anche per i titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

## **Quote associative e apporti da soci fondatori**

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

## **Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate**

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti

specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione eventuale di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

### **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi**

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura

secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali”;
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;
- e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.  
I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

## **Costi e proventi figurativi**

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

## **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Si segnalano gli effetti significativi delle variazioni dei seguenti cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio, ex articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c..

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dall'ente si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

## **Stato patrimoniale, attivo**

### **A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Saldo zero.

### **B) Immobilizzazioni**

*(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

#### **I-Immobilizzazioni immateriali**

Oneri completamente ammortizzati.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Nessuna movimentazione.

#### **II-Immobilizzazioni materiali**

#### **Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	160.000					160.000
Contributi						

ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.200					79.200
Valore di bilancio	80.800					80.800
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	355.800				28.181	383.981
Ammortamento dell'esercizio	8.925					8.925
Altre variazioni						
Totale variazioni	346.875				28.181	375.056
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	435.000	1.220		3.877	28.181	468.278
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.125	1.220		3.877		93.222
Svalutazioni						
Valore di bilancio	346.875				28.181	375.056

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

### **Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso**

Nulla da rilevare.

### **Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

I valori di trascurabile entità sono stati oggetto di riclassificazione contabile.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nulla da rilevare.

### C) Attivo circolante

#### II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

*(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore*

*a cinque anni*

#### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	236		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.042		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	884		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.162</b>		

I Crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato

#### III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Importo di entità non significativa anch'esso oggetto di riclassificazione contabile.

#### IV-Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) Ratei e risconti attivi

*(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi*

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del

tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## **Stato patrimoniale passivo**

### **A) Patrimonio netto**

#### **Movimentazioni delle voci di patrimonio netto**

*(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	200.000						200.000
<b>Patrimonio libero</b>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	529.060	(635)					528.425
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	529.060	(635)					528.425
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(635)	635				(11.807)	(11.807)
<b>Totale patrimonio netto</b>	728.425					(11.807)	716.618

### **D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto

si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2024 o scadrà nell'esercizio successivo in data { }, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

## D) Debiti

### Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

*(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.*

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	2.005		
Debiti tributari	422		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.305		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.668		
<b>Totale debiti</b>	<b>7.400</b>		

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nulla da rilevare.

### Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Nulla da rilevare.

### Debiti per erogazioni liberali condizionate

Nulla da rilevare.

### Ratei e risconti passivi

*(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi*

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## **Rendiconto gestionale**

*(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.*

OIC 35 - l'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

*(Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche*

### **A) Componenti da attività di interesse generale**

*(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Fornire descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

OIC 35 – informativa sulle ragioni per cui non è stato possibile stimare il *fair value* di un'erogazione liberale ricevuta.

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	26.557	33.847	(7.290)
Servizi	33.740	51.321	(17.581)
Salari e stipendi	37.645	36.644	1.001
Oneri sociali	9.880	9.684	196
Trattamento di fine rapporto	226	0	226
Trattamento quiescenza e simili	1.527	1.102	425
Altri costi del personale	993	0	993
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.925	4.800	4.125
Oneri diversi di gestione	441	0	441
<b>Totale</b>	<b>119.935</b>	<b>137.397</b>	<b>(17.462)</b>

### **B) Componenti da attività diverse**

<b>Descrizione</b>	<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>Saldo al</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	1.022	0	1.022
Servizi	10.693	0	10.693
<b>Totale</b>	<b>11.715</b>	<b>0</b>	<b>11.715</b>

### C) Componenti da attività di raccolta fondi

*(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..*

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al	Variazioni
Proventi da Raccolte abituali	0	0	0
Proventi da Raccolte fondi occasionali	3.859	5.031	(1.172)
Altri Proventi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.859</b>	<b>5.031</b>	<b>(1.172)</b>

### D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Trattasi delle componenti finanziarie passive per interessi e commissioni bancarie ed in generale maturate sulle voci del passivo patrimoniale.

### E) Componenti di supporto generale

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	13.052	0	13.052
Servizi	28.723	32.496	(3.773)
Godimento di beni di terzi	2.930	4.265	(1.335)
Oneri diversi di gestione	70	562	(492)
<b>Totale</b>	<b>44.775</b>	<b>37.323</b>	<b>7.452</b>

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

*(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.*

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	2.000	2.000

### Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

*(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*

Nulla da rilevare.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

*(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente*

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

*(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.*

Si propone l'intera copertura mediante utilizzo delle Riserve di bilancio.

## **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Nulla da rilevare.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara il presente bilancio vero e reale e corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Signa, 30 aprile 2025

Il Presidente

*GIURA Giuseppe Antonio  
Domenico*



## ALLEGATO

### Calendario Attività Svolte nell'anno 2024

- 5 gennaio 2024** Corso di cucina online con Rosa Maria Zito La cucin di Bimba Pimba
- 14 gennaio 2024** AIC al 41° Trofeo Sanmartinese
- 22 gennaio 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA AIC PER NEODIAGNOSTICATI
- 28 gennaio 2024** AIC al 42° Trofeo Us Nave – 5a scalata al convento
- 3 febbraio 2024** ristoro senza glutine al Carnevale di Viareggio
- 8 febbraio 2024** ristoro senza glutine al Carnevale di Viareggio
- 11 febbraio 2024** ristoro senza glutine al Carnevale di Viareggio
- 9-13 febbraio 2024** ristoro senza glutine al CarnevalDARSENA di Viareggio
- 13 febbraio 2024** ristoro senza glutine al Carnevale di Viareggio
- 16-17 febbraio 2024** ristoro senza glutine al CarnevalDARSENA di Viareggio
- 18 febbraio 2024** AIC alla Maratonina de'6 Ponti
- 18 febbraio 2024** ristoro senza glutine al Carnevale di Viareggio
- 19 febbraio 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA AIC PER NEODIAGNOSTICATI
- 20 febbraio 2024** ristoro senza glutine al Carnevale di Viareggio
- 20 febbraio 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA e LA PSICOLOGA AIC
- 24 febbraio 2024** ristoro senza glutine al Carnevale di Viareggio
- 16 marzo 2024** Corso di cucina online con Rosa Maria Zito La cucin di Bimba Pimba
- 18 marzo 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA AIC PER NEODIAGNOSTICATI
- 7 aprile 2024** AIC alla Half Marathon Firenze
- 16 aprile 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA AIC PER NEODIAGNOSTICATI
- 23 aprile 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA e LA PSICOLOGA AIC
- 3 maggio 2024** Corso di cucina online con Rosa Maria Zito
- 11 e 12 maggio 2024** LUCCA BIMBI manifestazione dedicata ai bambini e alle famiglie, dove ci sono anche i volontari di AIC Toscana al piano terra, e dove i bambini hanno svolto laboratori creativi: \*lavorazioni con pasta di amido di mais, \*stencil con timbri di patate, \*mosaico con riso colorato e decorazioni creative dei mestoli di legno.
- 11-21 maggio 2024** “Tutti a tavola, tutti insieme: le giornate del menù senza glutine” con le mense scolastiche dei comuni toscani aderenti all’iniziativa, oltre 70.000 i pasti gluten free accompagnati da una cartolina/segналibro esplicativa del progetto e di cosa significa celiachia che verranno distribuiti in Toscana in modo da darne comunicazione anche alle loro famiglie.
- 12 Maggio 2024** Assemblea Regionale a Siena
- 16 Maggio 2024** Giornata della Ristorazione a Lucca
- 21 maggio 2024** Aperitivo senza glutine a Cascina (PI) con il nostro coordinatore Francesco Nocchi
- 25 e 26 maggio 2024** stand AIC alla Festa Medievale a Malmantile
- 27 maggio 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA AIC PER NEODIAGNOSTICATI
- 1 giugno 2024** AIC alla 2° Massa-San Carlo
- 1 e 2 giugno 2024** stand AIC alla Festa Medievale a Malmantile
- 4 giugno 2024** Incontro soci Pistoia
- 9 giugno 2024** I volontari AIC Toscana con i loro favolosi bomboloni gluten free alla Festa Patronale alla Parrocchia Corpus Domin di Montecatini (PT)
- 30 giugno 2024** 47° Pistoia Abetone. AIC è presente con ristoro senza glutine lungo il tragitto a San Marcello Pistoiese ed uno all’arrivo all’Abetone
- 28-30 giugno 2024** Sagra del Cacciucco a Badia Pozzeveri (LU) le pietanze tutte anche senza glutine, grazie alla collaborazione con i nostri volontari

**1 luglio 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA AIC PER NEODIAGNOSTICATI  
**4 luglio 2024** bomboloni senza glutine a Ponte Buggianese  
**26-28 luglio 2024** Laterina Medievale. Grazie alla collaborazione con AIC Toscana, anche le persone celiache potranno banchettare in compagnia.  
**dal 6 al 16 settembre 2024** Mise in Festa presso la sede di piazza San Francesco della Misericordia di Sesto Fiorentino  
**16 settembre 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA AIC PER NEODIAGNOSTICATI  
**21-22 settembre 2025** AIC al Montale Degustativo  
**22 settembre 2025** AIC al Marty Day  
**21-24 Settembre 2024** AIC alla Festa del Perdono a Terranova Bracciolini  
**5 ottobre 2024** AIC alla Giornata della Prevenzione alla Stazione Leopolda a Pisa  
**5 ottobre 2024** Corso di cucina online con Rosa Maria Zito  
**6 ottobre 2024** AIC alla Fiera di Scandicci  
**5-6 ottobre 2024** AIC alla 24h di calcetto a Scandicci  
**14 ottobre 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA AIC PER NEODIAGNOSTICATI  
**3 novembre 2024** AIC a 30 n'Piana  
**8 novembre 2024** Corso di cucina online con Rosa Maria Zito  
**10 novembre 2024** AIC ad Autumnia 2024 a Figline Valdarno  
**12 novembre 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA E LA PSICOLOGA AIC  
**16-17 novembre 2024** GLUTEN FREE-TTELLE a Bagno a Ripoli durante la manifestazione Prim.Olio insieme all'Associazione Contrada Alfieri  
**23 novembre 2024** AIC alla Run For Meyer  
**24 novembre 2024** AIC alla 40° Firenze Marathon  
**25 novembre 2024** INCONTRO online CON LA DIETISTA AIC PER NEODIAGNOSTICATI  
**17 dicembre 2024** AIC ad "Insieme per la Vita...Insieme per lo Sport 2023. Evento benefico organizzato dagli istruttori della palestra Olympus Club, Via di Ripoli 92 – Firenze.  
**15 dicembre 2024** Apericena degli Auguri a Firenze  
**15 dicembre 2024** Pranzo degli Auguri con tombola a San Miniato

### Attività con le scuole nell'anno scolastico 2023/24

I progetti proposti alle scuole e istituti della regione:

- **In fuga dal glutine** per le scuole infanzia e primarie;
- **Celiachia e salute a tavola** per le scuole secondarie di primo e secondo grado;
- **A scuola con la celiachia...per non farne una malattia** per gli Istituti alberghieri.

Per il progetto "**In fuga dal glutine**" con l'attività svolta in 6 Istituti Comprensivi (con 4 scuole infanzia e 7 primarie) abbiamo incontrato n.46 insegnanti. In totale abbiamo tenuto 8 incontri che hanno interessato in totale 22 classi.

Obiettivo del progetto è quello di aiutare l'inserimento dei bambini celiaci.

Materiale didattico fornito:

- quaderni didattici "**Io mangio, tu mangi**" per l'infanzia e "**Tutti a tavola**" per le primarie;
- il gioco da tavolo "**Facciamo festa**" che sarà utilizzato a conclusione del lavoro. Di questo gioco esiste una versione digitale (sul sito [www.celiachia.it](http://www.celiachia.it)) di cui forniamo le modalità di accesso e che comprende anche favole animate per i più piccoli;
- il libriccino con favole e giochi "**Celiachia in poesia**" che raccoglie favole in rima e storie scritte da bambini delle primarie raccolte in precedenti esperienze;
- i pieghevoli "**Cari genitori....**" per informare la famiglia sull'attività svolta a scuola.

Con il Progetto "**Celiachia e salute a tavola**" incontriamo gli studenti. Possono essere classi della secondaria di primo grado oppure di secondo grado. Incontriamo molte classi di studenti delle superiori poiché tanti istituti ci contattano ogni anno perché conoscendo l'attività proposta la apprezzano e ci chiedono di riproporla via via alle classi dell'anno successivo. L'obiettivo è quello di aiutare i ragazzi

celiaci parlando di celiachia nella loro classe e di dieta senza glutine nel contesto scolastico che è molto importante per il confronto con i coetanei. L'incontro con i ragazzi è tenuto da una dietista che, come professionista, oltre a parlare di celiachia e della relativa terapia, cioè la dieta senza glutine, affronta brevi nozioni di educazione alimentare secondo le corrette raccomandazioni nutrizionali e consigli su un buono stile di vita.

Ecco l'attività svolta in **13 Istituti** di scuole secondarie di 1° e 2°, **con n.40 incontri** che hanno coinvolto **66 classi** per un totale di 1.280 ragazzi coinvolti, con i loro insegnanti.

Anche quest'anno siamo stati invitati come associazione a partecipare all'iniziativa **“Agorà” del Liceo Scientifico N.Copernico di Prato**.

Si tratta dell'annuale appuntamento di questo istituto in cui, per 3 giorni, gli studenti gestiscono l'attività didattica da approfondire con conferenze, forum e dibattiti con personalità esterne di varie discipline.

Tale incontro, della durata di 2 ore, si è tenuto il 28 febbraio dalla Dietista Francesca Quadri e la nostra volontaria Gloria Picucci. Il format è quello del progetto Celiachia e salute a tavola. Hanno partecipato 40 studenti che hanno scelto fra i tanti argomenti offerti di approfondire la celiachia.

Tutta la nostra attività può essere realizzata grazie alla collaborazione e alla professionalità dei dietisti e nutrizionisti del nostro Comitato Scientifico: Nico Donati, Clara Lo Iacono, Alba Neri, Alessia Peluso ed Elisa Spaghetti oltre a Francesca Quadri (nostra Professionista AFC) che dedicano il proprio tempo a queste attività conciliandola con i propri impegni professionali.

Ringraziamo tutti, professionisti e volontari!

**Ricordiamo che l'attività svolta con i suddetti progetti è finanziata con le donazioni del 5X1000 fatte ad AIC!**

Vanda Carusi

Referente Regionale Progetti scuole

### **Progetto Istituti Alberghieri anno scolastico 2023/2024**

Nel mese di maggio si sono svolti gli ultimi incontri del nostro progetto rivolto agli Istituti Professionali Alberghieri, “A tavola con la celiachia...per non farne una malattia”, quest'anno partito a fine gennaio. Come di consueto l'adesione da parte degli istituti toscani è stata considerevole, con ben 15 plessi ed un totale di 28 incontri (molti istituti chiedono infatti più di un incontro). Il progetto, nato nel 2011, ha come obiettivo la divulgazione della celiachia e della dieta senza glutine ai futuri operatori della ristorazione, in particolare agli studenti di cucina, sala e pasticceria; nella parte teorica sono spesso coinvolti anche studenti di altri indirizzi, ad esempio di accoglienza turistica o del socio sanitario.

Il format si conferma efficace; gli incontri si svolgono generalmente nell'arco della mattinata/primo pomeriggio e prevedono l'intervento di varie figure del team AIC Toscana: coordinatore zonale, dietista del Comitato Scientifico Regionale e chef esperto.

In particolare, ogni incontro prevede una lezione plenaria interattiva su celiachia e dieta senza glutine, tenuta dal dietista; a seguire, i ragazzi si dividono in due gruppi: i ragazzi di cucina/pasticceria seguono lo chef esperto in un laboratorio di cucina senza glutine, cimentandosi nella preparazione di primi piatti freschi, panificati e dolci; i ragazzi di sala si esercitano col dietista approfondendo gli aspetti che riguardano il servizio, con stesura finale di menu gluten free. A fine incontro viene allestito il buffet, dove i ragazzi di sala servono le pietanze gluten free preparate dai compagni in cucina.

Gli incontri si svolgono in modalità interattiva e prevedono la compresenza del docente di cucina/pasticceria e di sala; sono spesso coinvolti i docenti di Scienze degli Alimenti. Alla fine viene consegnato ai ragazzi materiale didattico e agli insegnanti materiale di approfondimento.

Di seguito il riepilogo degli Istituti coinvolti nell'A.S. 2023/2024:

ZONA	ISTITUTO	N° INCONTRI	N° ALUNNI TOTALI	N° ALUNNI SUDDIVISI PER DISCIPLINA
<b>AREZZO</b>	BUONARROTI	1	30	14 16 sala cucina
<b>AREZZO</b>	VEGNI	1	23	16 7 sala cucina
<b>EMPOLI</b>	ENRIQUES	3	67	48 cucina 19 sala
<b>FIRENZE</b>	CHINO CHINI	1	25	20 5 sala cucina
<b>FIRENZE</b>	SAFFI	4	95	40 cucina 36 sala 19 pasticceria
<b>FIRENZE</b>	VASARI	1	41	21 cucina 20 sala
<b>FIRENZE</b>	BUONTALENTI	4	55	55 cucina
<b>GROSSETO</b>	DEL ROSSO- DA VERRAZZANO	1	20	20 pasticceria cucina/
<b>GROSSETO</b>	LEOPOLDO II DI LORENA	2	109	34 cucina 17 sala 19 pasticceria 39 accoglienza socio-sanitario turni
<b>GROSSETO</b>	BERNARDINO LOTTI	1	28	18 cucina 10 sala

<b>LIVORNO</b>	VAL CORNIA	DI 1	20	10 cucina 10 sala	
<b>LIVORNO</b>	MATTEI	1	46	16 13 17 misti	cucina sala
<b>MASSA</b>	MINUTO	4	119	57 cucina 40 sala 22 pasticceria	
<b>PISTOIA</b>	MARTINI	2	60	33 cucina 27 sala	
<b>SIENA</b>	RICASOLI	1	38	15 23 sala	cucina
<b>TOTALE RAGAZZI</b>	776				

Siamo sempre orgogliosi di questi numeri! L'impegno richiesto dal progetto è costantemente ripagato dalla gratificazione e dal gradimento da parte delle scuole...questo ci spinge a fare sempre di più.

Un ringraziamento speciale ai nostri collaboratori che, da molti anni a questa parte, contribuiscono con passione e professionalità alla realizzazione del nostro progetto: i dietisti Dr.ssa Francesca Quadri, Dr.ssa Elisa Spaghetti, Dr. Nico Donati nonché la sottoscritta, gli chef Simone Cecchetti e Moreno Menicatti, i nostri coordinatori/volontari, i docenti e dirigenti scolastici coinvolti.

Arrivederci al prossimo anno!

Clara Lo Iacono

## **Settimana della celiachia 11 – 19 maggio 2024**

### **Progetto Tutti a tavola, tutti insieme**

Questo progetto dal 2015 ogni anno viene proposto a rotazione ai vari comuni per cercare di coinvolgere un po' tutte le province e le zone. Naturalmente ci sono comuni e aziende di ristorazione scolastica che ormai ci contattano direttamente poiché hanno inserito l'iniziativa in calendario.

Nell'edizione 2024 abbiamo avuto le adesioni di n.38 comuni che nel totale hanno fornito 75.000 pasti senza glutine nelle mense delle scuole infanzia, primarie e in alcuni casi anche secondarie.

Queste le adesioni:

il capoluogo Firenze con 186 plessi per un totale di 18.600 bambini;

capoluoghi di provincia come Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato e Siena;

comuni in provincia di Firenze (Scandicci, Empoli, Montelupo Fiorentino, Impruneta, Lastra a Signa, Signa, Bagno a Ripoli, Scarperia, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Rufina, Pontassieve, Marradi, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano, Barberino del Mugello, Pelago) e poi Bibbiena e Subbiano (AR), Carmignano (PO), San Giuliano Terme (PI), Altopascio e Capannori (LU), Agliana e Quarrata (PT), Monteroni d'Arbia (SI) e Castiglione della Pescaia (GR), Campiglia M.ma (LI).

Anche quest'anno abbiamo donato una cartolina/segnalibro ad ogni bambino con brevi informazioni e sul frontespizio un cruciverba per attrarre la loro attenzione e quindi comunicare "giocando"!

Vanda Carusi

Referente del progetto